PARTE SECONDA

Disposizioni di servizio

Ordine di servizio n. 34 del 24 maggio 1954:

Deviazione provvisoria della linea nel tratto urbano compreso fra il sottovia Prenestino ed il ponte Casilino.

A partire dalle ore 5 del 26 maggio 1954 sarà posto temporaneamente fuori servizio il tratto di linea compreso fra il sottovia Prenestino ed il Ponte Casilino, e tutti i treni urbani ed extraurbani, pari e dispari, saranno istradati sulla deviazione provvisoria appositamente costruita per allacciare i due punti anzidetti.

Tale deviazione ha inizio sul semplice binario all'uscita del sottovia Prenestino, lato Centocelle, prima dell'attuale attraversamento della linea A.T.A.C., che di conseguenza resta provvisoriamente soppresso, prosegue per brevissimo tratto in retta a semplice binario e poi a mezzo di apposito deviatorio passa a doppio binario raggiungendo ed innestandosi agli esistenti binari, all'altezza del Ponte Casilino, dopo aver percorso le vie Prenestina, del Pigneto e via Aquila. Di fronte all'ingresso del deposito A.T.A.C. (Largo Caballini) a circa metri 250 dal sottovia Prenestino, i nuovi binari attraversano quelli dell'A.T.A.C., (linea 12), e pertanto, su questo attraversamento, come negli altri già esistenti, è stata predisposta sulla linea di contatto una zona neutra di circa m. 20, che i treni, sia pari che dispari, dovranno superare per impulso.

Questo attraversamento sarà presenziato da apposito agente, il quale, con segnali a mano (bandiera di giorno e fanale di notte) regolerà il transito dei convogli dell'A.T.A.C. e della S.T.E.F.E.R. sull'attraversamento stesso, tenendo presente che la precedenza deve essere data ai convogli della S.T.E.F.E.R.

I conducenti pertanto, approssimandosi all'attraversamento, dovranno prestare la massima attenzione ed obbedienza alle segnalazioni dell'agente addetto ed osservare rigorosamente le norme precauzionali stabilite dall'art. 47 del Regolamento per la circolazione dei treni, per gli attraversamenti dei binari dell'A.T.A.C.

Sulla deviazione i treni marceranno sul binario di sinistra rispetto al loro senso di marcia ed a tale scopo il deviatoio di passaggio dal semplice al doppio binario posto all'uscita del sottovia Prenestino è stato munito di apposito dispositivo a mollla per l'istradamento fisso dei treni dispari sul binario di sinistra.

Il distanziamento dei treni anche sulla deviazione anzidetta, sarà regolato « a vista » dai conducenti, mentre che il transito nei due sensi sul tratto a semplice binario fra Porta Maggiore ed il sottovia Prenestino continuerà ad essere regolato dall'attuale segnale di blocco, opportunamente modificato, agli effetti delle segnalazioni per l'ATAC non più necessarie con l'abolizione dell'attraversamento.

In dipendenza poi della sospensione dell'esercizio sul tratto in sede propria fra il sottovia Prenestino ed il ponte Casilino e della abolizione dell'attuale incrocio con l'A.T.A.C. presso il sottovia stesso, le disposizioni contenute nell'art. 41 della circolazione dei treni, riguardanti tale tratto di linea, vengono temporaneamente sospese mentre quelle riguardanti il tratto a semplice binario del sottovia Prenestino vengono sostituite con le seguenti:

— il transito dei treni sul tratto a semplice binario nel sottovia Prenestino fra Porta Maggiore ed il nuovo deviatoio della deviazione provvisoria ubicato all'uscita del sottovia stesso (lato Centocelle) è regolato dai due segnali di blocco posti ai due lati del sottovia ed il cui dispositivo di manovra, comandato da apposito agente ad esso addetto, dà le seguenti segnalazioni:

a) « via libera » (luce verde) ai treni dispari e contemporaneamente « via impedita » (luce rossa) ai treni pari, o viceversa;

b) segnalazione di via impedita ai treni sia pari che dispari.

Durante il transito dei treni l'agente addetto al blocco deve arrestare l'eventuale transito stradale sul lato Centocelle del sottovia, ed in caso di impossibilità deve ordinare l'arresto del treno con segnalazione a mano (bandiera o lanterna).

Il tratto a semplice binario anzidetto deve essere percorso da tutti i treni a passo d'uomo ed i conducenti dovranno prestare la massima attenzione ai segnali a mano che l'agente addetto al blocco potrebbe fare in caso di improvvisi ingombri stradali.

L'agente addetto alle segnalazioni non deve variare i segnali se il treno cui ha dato via libera non ha liberato completamente il tratto a semplice binario.

La precedenza spetta:

- 1) ai treni viaggiatori extraurbani rispetto ai treni urbani;
- 2) ai treni dispari rispetto ai treni pari della stessa categoria;
- 3) ai treni dispari extraurbani provenienti da Roma-Laziali rispetto a quelli provenienti da S. Lorenzo;
- 4) ai treni dispari provenienti da S. Lorenzo rispetto ai treni dispari urbani provenienti da Roma-Laziali.

In caso di guasto o di imperfetto funzionamento del blocco, i segnali fissi saranno sostituiti con segnali a mano (bandiera o lanterna) da esporsi dall'agente addetto al blocco in modo che siano visibili dalle due estremità del tratto a semplice binario.

L'eventuale mancanza di ogni segnalazione sia del blocco che a mano indica sempre via impedita e quindi i treni debbono fermarsi prima di impegnare il semplice binario.

Mancando l'agente addetto al blocco, o quello addetto all'attraversamento esistente di fronte al deposito dell'A.T.A.C., i capitreno interessati lo sostituiranno esponendo il segnale a mano per l'avanzamento del proprio treno e per l'arresto della eventuale circolazione stradale. Se durante l'assenza di detto agente si dovessero presentare contemporaneamente, agli estremi del semplice binario, due treni

marcianti in senso inverso, sarà il capotreno del treno pari che regolerà il transito sul semplice binario, dando la precedenza al treno dispari.

Con l'apertura all'esercizio della deviazione in oggetto, la fermata tramviaria di Ponte Casilino, viene ubicata sulla via Aquila a breve distanza dalla fermata anzidetta.